

NOTA INTEGRATIVA

Premessa:

La presente nota integrativa fornisce le informazioni complementari, di natura generale e tecnico-contabile, ritenute necessarie a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sulla consistenza del patrimonio a fine esercizio, nonché informazioni sui principi contabili adottati, ai fini di una migliore comprensione dei dati illustrati e contenuti nei prospetti contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Per le altre annotazioni riguardanti l'andamento della gestione dell'anno 2011, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione.

- CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE**PRINCIPI CONTABILI DEL RENDICONTO FINANZIARIO:**

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del rendiconto generale, ed in particolare del rendiconto finanziario (decisionale e gestionale), sono conformi a quanto previsto dalle norme contabili sugli enti pubblici istituzionali, dalle relative circolari ministeriali, nonché a quanto stabilito dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

Le **entrate finanziarie** sono state accertate in base al criterio della competenza, con annotazione nelle apposite scritture al rispettivo capitolo di bilancio, previa individuazione della ragione del credito.

Le entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio costituiscono i residui attivi, che sommati a quelli dell'esercizio precedente costituiscono i residui attivi complessivi al 31.12.2011 e sono ricompresi, oltre che tra le attività dello stato patrimoniale, nelle tabelle del rendiconto finanziario finale.

Le **uscite finanziarie** sono state impegnate in base al criterio della competenza, sugli stanziamenti dell'esercizio finanziario, con annotazione nelle apposite scritture al rispettivo capitolo di bilancio, previa individuazione della ragione del debito, del contratto, delle norme di legge sulle somme dovute o di altri impegni od obbligazioni sorte o perfezionate nel corso dell'esercizio.

Le uscite impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio costituiscono i residui passivi, che sommati a quelli dell'esercizio precedente costituiscono i residui passivi complessivi al 31.12.2011 e sono ricompresi, oltre che tra le passività dello stato patrimoniale, nelle tabelle del rendiconto finanziario finale.

Di conseguenza, gli incassi ed i pagamenti eseguiti dopo il primo esercizio in cui compaiono rispettivamente come accertamenti o come impegni vengono eseguiti in conto residui e pertanto *non* figurano nella gestione finanziaria di competenza dell'anno.

Per quel che riguarda le uscite relative al TFR, le somme liquidate al personale cessato in servizio e maturate negli anni precedenti figurano tra le uscite in conto capitale; viceversa, le somme maturate nell'anno di cessazione dal servizio e liquidate figurano tra le uscite di parte corrente, con imputazione ai due rispettivi relativi capitoli di bilancio.

Occorre infine precisare che le voci hanno mantenuto la stessa collocazione per quel che riguarda il conto economico, lo stato patrimoniale e gli altri schemi e tabelle.

PRINCIPI CONTABILI DELLO STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO:

I criteri di iscrizione delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi alla normativa civilistica, ed in particolare al disposto degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, per quanto applicabili.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con i criteri della prudenza e della competenza, applicando i principi contabili omogenei con quelli già adottati nei precedenti esercizi, ed esposti di seguito per le voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Autorità Portuale della Spezia.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

L'eventuale differenza (limitata ad € 1) tra i dati riportati nelle varie tabelle è dovuta agli arrotondamenti ed all'esposizione priva dei decimali.

ATTIVO

B) - IMMOBILIZZAZIONI

B I - immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento cumulate e di eventuali perdite di valore durevole. Le quote di ammortamento sono state calcolate in misura sistematica in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

B II - immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/realizzazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle eventuali perdite di valore durevole.

Il costo include gli oneri accessori ed altri costi direttamente imputabili al bene, relativi ad oneri sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo.

Nessun onere finanziario relativo alla realizzazione degli investimenti è stato capitalizzato, (né in questa voce né in altre voci dell'attivo dello Stato patrimoniale).

Le immobilizzazioni in corso che figurano nell'attivo sono iscritte in relazione agli impegni contrattuali assunti, e sono correlate alle corrispondenti somme impegnate nell'esercizio in corso e nei precedenti tra le spese in conto capitale dei rispettivi rendiconti finanziari di competenza (investimenti).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico, quando sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ammodernamento ed il miglioramento dei beni strutturali ed infrastrutturali, e dunque aventi carattere incrementativo del valore dei cespiti, è effettuata nei limiti in cui essi non possano essere separatamente classificati come attività a se stante, suscettibili di autonoma valutazione della vita utile e di conseguenza trattati individualmente.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti, utilizzando aliquote determinate in base alla vita utile economico-tecnica del bene, e ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, in accordo con le disposizioni civilistiche e tributarie.

Per chiarezza informativa, si precisa che le immobilizzazioni materiali, (come quelle immateriali), non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni discrezionali od in applicazione di specifiche disposizioni di legge, sia in questo esercizio che nei precedenti, eccetto le rivalutazioni effettuate in base alla Visentini-bis; non è stato inoltre applicato in passato per alcuna categoria di cespiti l'ammortamento accelerato, (ora peraltro non più consentito).

B III - immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono unicamente in partecipazioni in società avente carattere duraturo e strategico in relazione all'attività dell'Ente. La valutazione è effettuata al costo di acquisizione o di sottoscrizione, (in alternativa al metodo del patrimonio netto).

C) - ATTIVO CIRCOLANTE

C I - rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, applicando il criterio del costo medio ponderato.

C II - residui attivi e crediti

I crediti verso clienti/utenti o concessionari sono esposti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzo, al netto dell'apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti derivanti da residui attivi per finanziamenti erogati a fondo perduto dallo Stato o da altri soggetti pubblici sono distintamente riportati in bilancio, e sono iscritti al loro valore nominale senza alcuna rettifica di valore.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro.

C IV- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, (presso l'Istituto Cassiere e presso la Banca d'Italia), valori bollati e giacenze di cassa, e sono esposte al loro valore nominale.

D) - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono stati calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono nell'esercizio.

PASSIVO

B) - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono iscritti in appositi fondi nel passivo dello Stato Patrimoniale nel momento della loro concessione; i contributi in conto capitale erogati dallo Stato, da altri Enti pubblici o dall'Unione Europea sono distintamente indicati, e sono correlati ai crediti per finanziamenti da Stato o da altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

Sono contabilizzati nel momento in cui esiste la certezza giuridica del diritto alla percezione, indipendentemente dal momento della effettiva riscossione od introito, e sono correlati, al momento della loro iscrizione, agli impegni deliberati e di competenza assunti nell'esercizio che confluiscono nella voce Opere in corso di realizzazione.

In conformità alle linee guida stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio, i contributi in conto capitale che sono vincolati e destinati alla realizzazione delle opere, ai fini della determinazione del valore del bene da ammortizzare, vengono portati in diminuzione del costo (ma non del valore) del bene cui si riferiscono.

Di conseguenza, sotto il profilo economico la quota di costo del bene da ammortizzare è al netto del predetto contributo, che non concorre quale provento alla determinazione del risultato, né in toto né pro-quota.

C)- FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi sono iscritti a fronte di perdite future, di natura determinata ma incerta o probabile per quanto riguarda l'esistenza, l'ammontare e/o la data di accadimento.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, effettuata alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento o comunque in base ad elementi a disposizione noti prima della data di redazione del presente elaborato. Non si è proceduto all'accantonamento a fondi rischi privi di giustificazione economica.

D) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti, accantonato in conformità alla legge ed alla applicazione del contratto di lavoro vigente.

Il valore del fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dell'Ente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti già erogati e dei versamenti alle forme di previdenza complementare, ed è pari a quanto alla data del 31 dicembre si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale, nei termini e modalità previsti dalla normativa specifica e con imputazione a costo.

E)- RESIDUI PASSIVI E DEBITI

I debiti sono rilevati e rappresentati in bilancio al loro valore nominale, modificati da eventuali rettifiche di fatturazione.

F) -RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono nell'esercizio.

COSTI E RICAVI

I proventi e gli oneri sono esposti nel conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza, indipendentemente dalla data della manifestazione finanziaria o dell'incasso o del pagamento, al netto dei relativi ratei e risconti. Il conto economico è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2425 e 2425 bis del codice civile.

Si precisa, per chiarezza informativa, che la dicitura "Valore della produzione" riportata nello schema di conto economico è mutuata dalla stessa normativa civilistica, e va intesa in senso estensivo, stante che le Autorità Portuali hanno natura istituzionale di ente pubblico non economico.

Tale voce raccoglie pertanto tutte le entrate devolute dalla legge e dall'espletamento dell'attività istituzionale alle Autorità Portuali, (tasse portuali, proventi patrimoniali e derivanti da concessioni, ecc), oltre che gli eventuali contributi di terzi aventi natura corrente.

- ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nei prospetti che seguono si evidenziano la composizione e la movimentazione delle voci di bilancio avvenute nel corso dell'esercizio 2011, relativamente allo Stato Patrimoniale.

ATTIVO:

B D) Immobilizzazioni immateriali:

Si incrementano, rispetto al 2010, di euro 69.059 per quel che riguarda il valore lordo, sottratte le dismissioni per obsolescenza. Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione della voce in esame.

Gli incrementi si riferiscono a licenze software acquistate nel corso del 2011 e ad un nuovo sistema applicativo per le procedure relative al demanio marittimo.

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2010	Valore netto al 31/12/2010	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore lordo al 31/12/2011	Ammortamenti dell'esercizio	Fondo Ammortamento al 31/12/2011	Valore al 31/12/2011
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	325.945	44.328	89.099	0	415.044	44.465	326.082	88.962
Immobilizzazioni in corso	47.600	47.600	1.560	21.600	27.560			27.560
Totale	373.545	91.928	90.659	21.600	442.604	44.465	326.082	116.522

B II) Immobilizzazioni materiali:

Nel complesso si incrementano, rispetto al 2010, di euro 6.756.836 per quel che riguarda il valore lordo, compreso il valore delle immobilizzazioni in corso.

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni delle voci in esame, e di seguito la descrizione delle relative movimentazioni per categoria, con riferimento ai valori lordi.

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2010	Valore netto al 31/12/2010	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore lordo al 31/12/2011	Ammortamenti dell'esercizio	Fondi Ammortamenti al 31/12/2011	Valore al 31/12/2011
Terreni, opere e fabbricati	109.181.082	104.449.239	19.079.318		128.260.400	620.628	5.352.471	122.907.929
Impianti e macchinari	5.550.668	2.208.097	23.012		5.573.680	12.673	3.355.245	2.218.436
Attrezzature industriali e commerciali	562.688	91.131	186.404		749.092	37.878	509.435	239.656
Automezzi e motomezzi	160.536	17.974	56.233	66.345	150.424	10.246	86.463	63.961
Immobilizzazioni in corso e acconti	111.977.787	111.977.787	31.742.984	16.634.958	99.129.667		-	99.129.667
Altri beni	1.438.297	236.550	364.073	37.739	1.764.631	95.122	1.256.703	507.928
Totale	228.871.058	218.980.777	51.452.024	16.739.042	235.627.894	776.546	10.560.317	225.067.578

Terreni opere e fabbricati: ha subito un incremento del valore pari ad euro 19.079.318, così suddiviso ed illustrato per gli importi più significativi:

Opere e fabbricati finanziamenti Autorità Portuale: il valore registra un incremento di euro 1.089.628, per le spese relative alla acquisizione di immobile prospiciente la nuova Darsena Pagliari, nell'ambito della ricollocazione prevista dal PRP delle attività presenti all'interno della Marina del Canaletto e Fossamastra, di euro 8.207.200 per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali come da intesa Stato/Regione per lo spostamento delle Marine del canaletto;

Opere e fabbricati finanziamenti Stato: il valore ha subito un incremento per le spese relative alla bonifica con escavo dei fondali Ravano (euro 2.868.991), per le spese relative al banchinamento Molo Garibaldi, (euro 5.122.672), per le spese relative ristrutturazione sede-realizzazione edificio Auditorium (euro 731.283), per le spese relative alla realizzazione della nuova banchina Revel e stazione crocieristica (euro 166.454), per le manutenzioni straordinarie (euro 133.400), per le spese relative alla bonifica fondali Fornelli (euro 240.518).

Opere e fabbricati in corso finanziamenti regionali ed europei: il valore registra un incremento complessivo di euro 61.317 per il progetto "Sea to Land", "Sectronic" e "Vento & porti".

Impianti e macchinari: ha subito un incremento di euro 23.012, relativi all'installazione di impianti di videosorveglianza di sicurezza.

Attrezzature industriali e commerciali: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 562.688, ed ha subito un incremento di euro 186.404 per l'acquisizione di attrezzature portuali, pontili e passerelle (euro 125.589), condizionatori cabine elettriche e pompe di calore (euro 22.225), transenne e tralicciate (euro 25.325), attrezzatura di sorveglianza (euro 6.969), sollevatore (euro 2.885) attrezzature di ufficio (euro 3.411).

Automezzi e motomezzi, veicoli vari: il valore si attesta ad euro 150.423 registrando una diminuzione del valore lordo pari ad euro 10.112 per l'effetto di dismissioni (euro 66.345) relativi a tre autovetture di cui una di rappresentanza e due di servizio, anche al fine di conseguimento di economie gestionali dei costi di esercizio e manutenzione, per l'acquisto (euro 56.233) di tre autovetture operative di servizio, dedicate essenzialmente ai servizi di vigilanza e di security portuale e di incolumità pubblica come previsto espressamente dalla normativa e dai compiti istituzionali.

Immobilizzazioni in corso ed acconti: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 111.977.787 e si è attestato ad euro 99.129.667 registrando nel complesso un incremento pari ad euro 5.846.927, ed un decremento di euro 18.695.047 il cui dettaglio è la sommatoria di diverse movimentazioni, di seguito descritte solamente per gli importi più rilevanti:

Opere e fabbricati in corso finanziamento Autorità Portuale: il valore registra un incremento di euro 4.313.541 per gli investimenti relativi alle nuove manutenzioni straordinarie della banchina Ravano e Fezzano (euro 2.500.000), per i lavori supplementari al Molo Garibaldi (euro 246.730), per i lavori ed indagini geotecniche per il nuovo molo crociere (euro 445.947, per i nuovi importi deliberati per l'edificio sede Auditorium (euro 879.778), altre opere edili minori (euro 119.703); contestualmente il conto registra un decremento di euro 10.227.195 per completamento opere.

Opere e fabbricati in corso finanziamenti regionali ed europei: il valore registra un decremento di euro 61.317 per la realizzazione del progetto "Sectronic" e "Vento & porti".

Opere e fabbricati in corso finanziamenti Stato: il valore ha subito un incremento di euro 1.236.290 per i nuovi importi deliberati nell'ambito della bonifica dei fondali antistanti il Terminal Ravano, ed un decremento per completamento opere, per un importo di euro 8.136.399 transitato nel conto Opere e fabbricati finanziamenti Stato, per il dettaglio del quale si rimanda sostanzialmente a quanto illustrato in questo conto.

Impianti in corso di acquisizione: il valore registra un incremento di euro 32.268 per l'acquisto apparati di videosorveglianza, ponti radio, ecc, in corso di installazione.

Altri beni: il valore registra un incremento netto di euro 271.378.

La relativa movimentazione della categoria di cespiti è generata, principalmente, dalla sommatoria dei seguenti elementi: euro 179.270 per l'acquisto di mobili e macchine di ufficio, euro 92.108 per l'acquisto di pc, server e materiale hardware.

B III - immobilizzazioni finanziarie

Il valore ammonta ad euro 1.320.257.

Nel corso dell'esercizio non si è inoltre proceduto ad alcuna acquisizione o cessione di quote, né ad alcuna svalutazione o rivalutazione.

Le attività delle società partecipate rientrano nell'ambito di quanto espressamente previsto dalla legge 84/94 o sono comunque compatibili con le disposizioni derivanti dalla legge 244/07 e dalle altre normativa vigenti, come verificato anche dal Ministero vigilante e dall'organo di controllo.

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2010	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2011
Partecipazioni in altri enti/società	1.320.257	0	0	0	0	1.320.257
Totale	1.320.257	0	0	0	0	1.320.257

Viene di seguito riportato l'elenco analitico delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2011

DENOMINAZIONE SOCIETA'	VALORE ATTRIBUITO IN IN BILANCIO	QUOTA POSSEDUTA
APLS Investimenti srl	100.000,00	100%
Ce.p.im.	49.286,16	0,74%
Infoporto	10.830,80	16%
SLALA	5.000,00	0,51%
Spedia S.p.A. (ex Svar)	592.980,32	6,62%
Tirreno Brennero s.r.l.	15.660,00	2,73%
D.L.T.M.	20.000	2,78%
Sistema Turistico Locale	1.500,00	1,50%
Fi.l.s.e.	524.999,80	2,32%
TOTALE	1.320.257	

Ai sensi del disposto dell'art.8 del decreto legge 98/2011, circa gli obblighi di trasparenza per le società a partecipazione pubblica, l'elenco di cui sopra con l'indicazione del pareggio di bilancio negli ultimi tre anni è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

C I – rimanenze

Le giacenze di magazzino ammontano ad euro 66.148. Il loro valore è rimasto invariato, ed è costituito da materiale di consumo, pezzi di ricambio, minuteria varia.

C II- crediti e residui attivi

La voce di bilancio **crediti verso clienti, utenti, ecc** ammonta ad euro **403.028**, con un incremento di euro 13.091 rispetto al saldo 2010 di euro 389.937, e risulta così composta, con specifico riferimento agli importi di maggiore entità:

- euro 334.673 - è il credito riferito al contenzioso Magnani Rinaldo- Jolly Rosso, su cui è ancora in corso una causa;
- euro 43.579 è il credito relativo al concessionario Speter per addebito di utenze;
- euro 7.743 è relativo a Scuola Nazionale Trasporti per canoni di locazione, così come euro 6.619 relativi a CISITA ed uro 3.319 alla società Infoporto, mentre l'importo a concorrenza di euro 6.778 è relativo a servizi vari.

La voce **crediti verso lo Stato ed altri soggetti** ammonta ad euro **76.205.147** con un incremento di euro 758.445 rispetto al saldo 2010 di euro 75.446.702, e per gli importi più rilevanti è così composta:

- euro 26.933.082 -- è il credito per i finanziamenti a carico Stato che saranno erogati dalla Banca BIIS per l'esecuzione delle Opere avviate;
- euro 16.597.339 -- è il credito per i finanziamenti a carico Stato erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per la medesima destinazione di cui sopra;
- euro 16.657.860 - è il credito per i finanziamenti a carico Stato erogati direttamente dal Ministero delle Infrastrutture per la realizzazione delle Opere;
- euro 8.000.000 è il credito che sarà erogato per finanziamento di quota parte delle opere deliberate;
- euro 2.901.218 è il credito per canoni demaniali verso RFI -compartimento di Firenze;
- euro 1.588.048 è il credito verso la Società San Martino per la demolizione M/navè Maxim;
- euro 1.308.577 è il credito verso il Ministero degli Affari Esteri per un progetto di cooperazione e sviluppo finanziato dallo stesso;
- euro 439.857 è il credito verso l'Unione Europea per le opere e progetti realizzati con i contributi comunitari;
- euro 1.015.008 è il credito verso il concessionario ITN;
- euro 432.077 è il credito verso il concessionario Lotti Spa;
- euro 468.729 è il credito verso la Dogana per tasse portuali di competenza, poi riscosse nel 2011;
- euro 232.854 è il credito verso il concessionario Marina del Fezzano;
- euro 141.625 è il credito verso il concessionario Enel Spa;
- euro 102.000 è il credito verso Regione Liguria per finanziamenti
- euro 123.683 è il credito verso diversi concessionari minori, mentre gli importi minori a concorrenza sono relativi, per la maggior parte, a reversali emesse nel 2011 ed incassate nel 2012 relative alla tassa sulla raccolta dei rifiuti dalle navi.

Il totale della voce di euro 76.205.147 è esposta al netto dell'ammontare del fondo svalutazione crediti.

La voce **crediti tributari**, pari ad euro **20.638** riguarda crediti verso l'erario per imposte.

La voce **crediti verso altri** ammonta ad euro **2.851.354** (dal precedente euro 2.848.115) è relativo ad importi diversi pagati per conto terzi che saranno recuperati nel corso di quest'anno, ed in particolare al credito maturato verso Anas Spa per gli stati avanzamento lavori pagati dall'Ente per la costruzione del nuovo edificio doganale in località Stagnoni.

C IV- disponibilità liquide.

Lo stock di liquidità, per l'effetto combinato dei flussi della gestione ordinaria e del flusso degli investimenti, registra alla fine del 2011 una diminuzione con un cash flow negativo di euro 9.412.652, passando da euro 52.328.884 ad euro 42.916.232 soprattutto per effetto del pagamento degli stati avanzamento lavori delle opere finanziate dall'Ente.

L'ammontare delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2011 è costituito per euro 296.117 dal deposito presso l'istituto cassiere Carispezia, (conto fruttifero), e per euro 42.620.115 dai depositi presso la Banca d'Italia, (conto infruttifero), su cui confluiscono i finanziamenti statali.

D- ratei e risconti attivi

Ammontano a fine esercizio ad euro 7.889.

I ratei attivi di euro 2.923 sono costituiti da note credito i competenza per fatturazione utenze; i risconti attivi di euro 4.966 sono relativi a storni di oneri per polizze assicurative, canoni di noleggio, ed abbonamenti diversi.

PASSIVO**I- fondo di dotazione e riserve**

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto dell'Ente. L'incremento complessivo della voce in oggetto ammonta ad euro 8.525.386, importo che coincide con l'utile di esercizio 2010 destinato nel corso del 2011 ad incremento delle specifiche riserve, secondo le percentuali stabilite dalla delibera 5/98 dell'Ente.

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2011
Fondo di dotazione	50.949.975	6.820.309		57.770.284
Riserva Legale	3.038.873	426.269		3.465.142
Riserva Straordinaria	6.524.352	1.278.808		7.803.160
Fondo ex. Art. 55	4.483.006	0		4.483.006
Fondo riserva ex. Art. 55	2.877.956	0		2.877.956
Totale	67.874.162	8.525.386		76.399.548

B - contributi in conto capitale (e loro destinazione)

Il totale progressivo dei contributi in conto capitale concessi dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri enti/istituzioni accertati nel corso degli anni ammonta a fine esercizio ad euro 144.851.259. Gli importi sono stati contabilizzati secondo i criteri in precedenza illustrati circa i principi contabili adottati.

La composizione dei contributi in conto capitale, distinti in base alla loro origine e destinazione, nonché la loro movimentazione nel corso dell'esercizio è nella tabella di seguito analiticamente riportata.

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2011
Fondo da finanziamenti Stato - opere L.413 e L.166	86.619.983			86.619.983
Fondo da finanziamenti Stato - dragaggi L. 413 e L. 166	27.425.449			27.425.449
Fondo da finanziamenti Stato - manutenzione straordinaria	4.090.522			4.090.522
Fondo da finanziamenti Stato - altri finanziamenti	20.247.106			20.247.106
Fondo da finanziamenti diversi	514.941			514.941
Fondi da Unione Europea trasferiti da Regione Liguria	4.684.049			4.684.049
Fondo da finanziamenti Regione Liguria	1.269.209			1.269.209
Totale	144.851.259	0	0	144.851.259

Nel 2011, come già evidenziato nella relazione sulla gestione, non è stato accertato alcun nuovo contributo da parte dello Stato. Tutti i contributi iscritti in questa voce dello Stato Patrimoniale sono vincolati e destinati alla realizzazione delle opere di cui ai vari Piani Triennali delle Opere e/o progetti di riferimento, ed al momento stesso della loro iscrizione trovano corrispettivo nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce Opere in corso di realizzazione e nell'impegno correlato, pertanto le stesse somme non incidono sull'entità dell'avanzo di amministrazione al momento della loro mera concessione.